

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

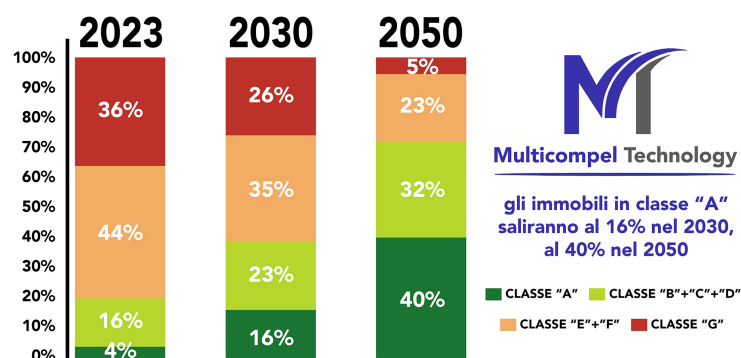


SHARING MEDIA®

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.

DISTRIBUZIONE IMMOBILI PER CLASSI ENERGETICHE PREVISIONI MULTICOMPEL TECHNOLOGY 2030-2050

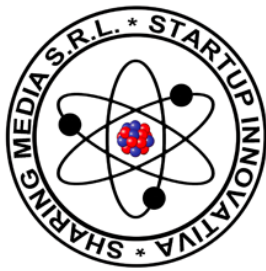


Multicompel Technology: si può arrivare al 40% di immobili in classe "A"

di Redazione

Le recenti normative europee sulla sostenibilità degli edifici offrono importanti prospettive di evoluzione per il patrimonio immobiliare italiano: secondo [Multicompel Technology](#) potremo raggiungere una quota di immobili in classe "A" pari al 16% entro il 2030 e del 40% entro il 2050.

«Nel promuovere la riqualificazione energetica in ogni stato membro, la **Performance of Buildings Directive** dell'Unione Europea, meglio nota in Italia come "**Direttiva Case Green**", indica numerose scadenze che lasciano



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Multicompel Technology

Impianti Elettrici e Fotovoltaici

prevedere importanti cambiamenti a cui arriveremo ancora prima delle scadenze fissate della normativa» mettono in evidenza gli analisti di **Multicompel Technology**, impresa operativa in tutt'Italia nell'ambito dei sistemi elettrici e dell'installazione di impianti fotovoltaici, che stimano di arrivare ad un immobile su 6 in classe "A" entro il 2030.

«Ma è anche e soprattutto l'evoluzione del fotovoltaico che lascia ben sperare, avendo già superato nel 2023, con 470 miliardi di dollari di investimenti a livello globale, tutte le altre modalità di generazione messe insieme, ferme a 406 miliardi di dollari di investimento» puntualizzano gli esperti di **Multicompel Technology**, basandosi sui dati dell'**International Energy Agency** (IEA).

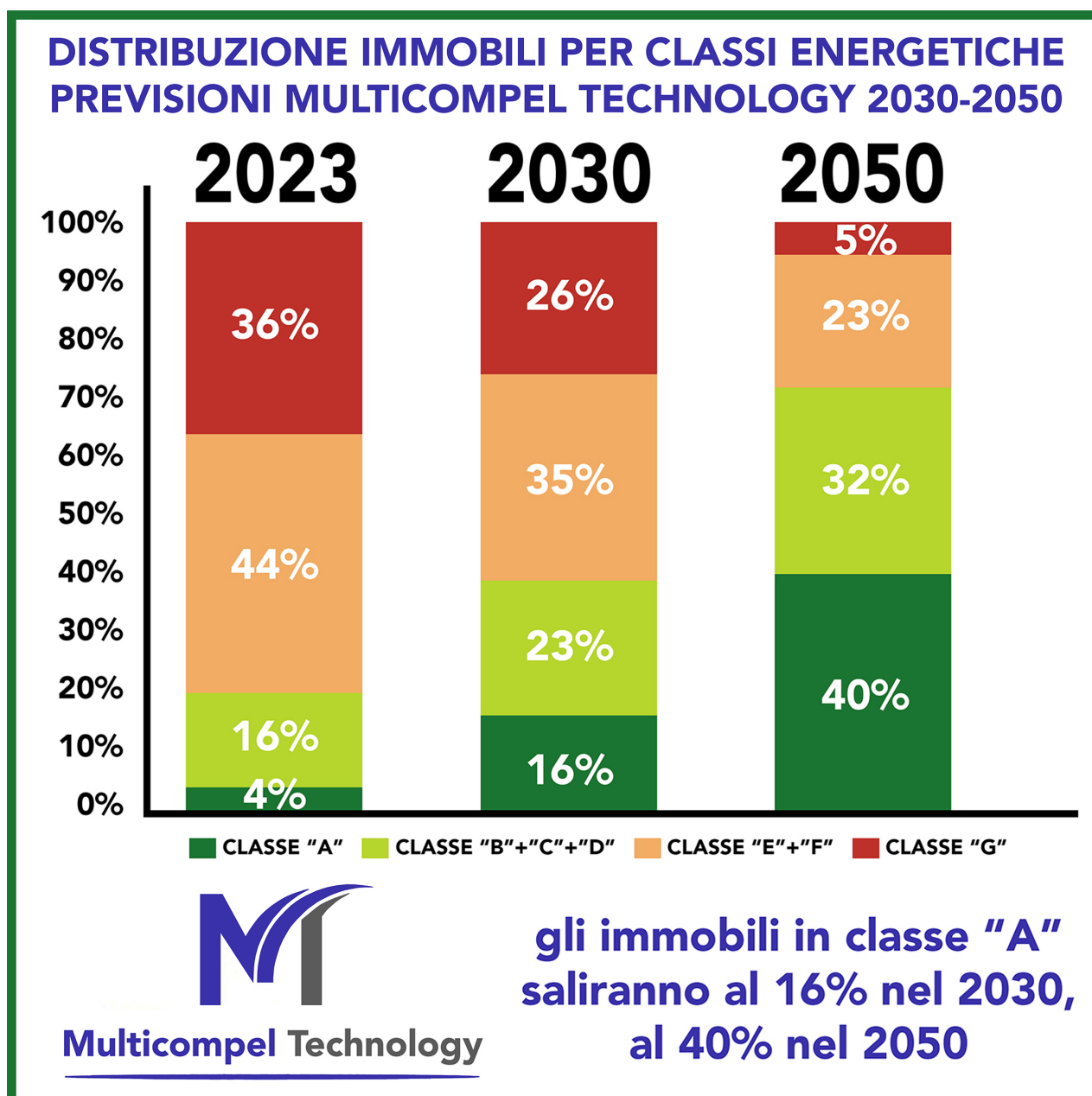
Multicompel Technology osserva che, sebbene attualmente solo il 4% degli immobili residenziali italiani sia in classe "A", **oltre il 90% delle nuove costruzioni del 2023 sono state portati in questa classe energetica ed oltre il 40% degli immobili ristrutturati** hanno raggiunto anch'essi la categoria "A".

Un ottimo inizio anche ai fini delle scadenze intermedie previste dalla *Performance of Buildings Directive*: **emissioni zero dal 1° gennaio 2030** per tutti gli immobili di nuova costruzione siano essi residenziali o



SHARING MEDIA®

Image licensed to SHARING MEDIA® by ICP



non residenziali, **riduzione del consumo medio di energia** del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035 per gli immobili residenziali esistenti e **riduzione del consumo medio di energia** del 16% entro il 2030 e del 26% entro il 2033 per gli immobili non residenziali esistenti.

Quale è la situazione di partenza? «Dei 14,5 milioni di edifici esistenti oggi in Italia, oltre l'82% è residenziale. Di questi 12 milioni di immobili, **la maggior parte è "vecchio"**: nel 60% dei casi **l'età media è di 59 anni** e la classe energetica non certo buona. L'80% degli edifici è in categoria "E", "F" o "G", le 3 classi energetiche peggiori. E la metà è nelle due classi peggiori» risponde **Viola Lala**, Chief Marketing Officer (CMO) di **Multicompel Technology**, riferendosi ai più recenti dati dell'Istat e dell'Enea.

Quale potrebbe essere la situazione dell'Italia alla scadenza intermedia del 2030 e poi al 2050? Attraverso i suoi modelli statistici, **Multicompel Technology** ha elaborato



uno scenario che tiene conto dell'andamento 2023-2024 e della grande accelerazione che sta avendo il fotovoltaico, chiave di volta nell'efficiamento energetico delle nostre case.

Sul totale degli immobili, secondo le stime di **Multicompel Technology**, arriveremo a **ridurre al 26% quelli in classe "G" entro il 2030** (scendendo ulteriormente **al 5% entro il 2050**) ed al 35% quelli nelle classi "E" o "F" (scendendo al 23% entro il 2050); mentre registreremo un aumento significativo degli immobili **in classe "A", arrivando al 16% nel 2030 ed al 40% nel 2050**. Ma anche nelle classi "B", "C" e "D" si registrerà un incremento, arrivando al 23% nel 2030 ed al 32% nel 2050.

«È una grande sfida ma anche una grande opportunità. A fronte dei costi da sostenere per l'efficiamento energetico della propria abitazione, le case green offrono vantaggi economici non trascurabili nel lungo periodo» sottolinea **Viola Lala**, CMO di **Multicompel Technology**.

Facendo ad esempio salire di 2 posizioni la classe energetica di un appartamento, la riduzione delle bollette è mediamente del 40%, con un risparmio annuo di **oltre 1.000 euro**. Senza contare poi la crescita del valore dell'immobile.

Secondo la Banca d'Italia, infatti, la vendita di immobili rientranti nelle prime 4 classi energetiche consente di realizzare **un prezzo più alto del 25%** rispetto agli altri immobili.